

Cari amici e iscritti

La campagna elettorale per la nuova RSU è entrata nel vivo da qualche giorno, la novità è rappresentata dai più scaltri che ricorrendo alla messaggistica SMS - perfino nei confronti degli iscritti USI - si intrufolano nei telefoni privati per scaricare tossine e veleni contro questo e quello con la raccomandazione finale di "massima diffusione" Il nemico da abbattere? Non è l'amministrazione di certo ma nell'ordine "*Nursing Up, USI, UIL, FSI e FIALS*"... Li ritroviamo poi a capitanare liste di 29 candidati di USB dove uno per uno vengono diligentemente elencati nei volantini con nome cognome e servizio di appartenenza, tranne in un caso che poi curiosamente è appunto quello del capolista. Che sia un palese esempio di coda di paglia? Forse è sgradevole far sapere a tutti che qualche strenuo difensore della categoria del ruolo tecnico **sta a fare misteriosamente l'archivista invece che l'OSS nei reparti di degenza** dove tanti cristiani (spesso malmessi di salute) tirano invece il carro da vent'anni? Davvero un bel modo di difendere l'onorabilità del sindacato... di tutto il sindacato!

Noi dell'USI, dopo aver rinunciato alle promesse elettorali già nel 2012 sostenendo che al massimo si trattava di non firmare accordi che riportassero indietro nella storia, rinnoviamo la nostra estraneità all'elettoralismo equestre che in alcuni casi, come abbiamo letto sui volantini CISL inneggia apertamente alla "*concertazione*" come "*riferimento fondante*" e auspica persino un "*atteggiamento motivante e non esclusivamente sanzionatorio nei confronti del lavoratori*". Ma allora questi lavoratori che non bisogna *esclusivamente* sanzionare che speranze hanno di sopravvivere dal momento che i sindacati in lizza fanno tutti finta di non sapere che da 6 anni non si rinnova un contratto? Che non si fa nemmeno uno straccio di concorso da tempo immemore per non parlare della stabilizzazione dei precari d'annata? Che 3 rate di incentivo sono sparite lo scorso anno? Che pure le RAR sono drasticamente diminuite grazie anche agli accordi sindacali firmati quando tutti sono al mare a ferragosto; e che magari, alla fine della fiera, 5 anni di sonante pensione sono stati rubati da personaggi come quel Monti che si è avvalso dell'appoggio della cosiddetta "sinistra" proprio mentre con la signora Fornero fabbricava migliaia di *esodati*!

Ma vi sembra che in questa foresta imbottita di camaleonti travestiti di tutti i colori e di tutte le specie, vittime di professione comprese, questo sia il momento di fare promesse elettorali per una RSU, la prossima, che ha tutta l'aria di diventare uno strumento aziendale? Noi non ne facciamo, e come programma invitiamo a **resistere, resistere e resistere**. Meglio se con noi!

Un saluto a tutti gli amici

LA REDAZIONE DE

20.2.2015

IL PAOLACCIO

GIORNALE DELL'USI - SAN PAOLO

SINDACATO AUTOGESTITO